

Emilia col poema boiardesco (1476-1494), nel Napoletano con l'arte personale di Masuccio Salernitano (1476) e con l'*Arcadia* di Jacopo Sannazaro (1480-85). Questo è il libro del C.: studio esteso e nuovo, condotto con assidua preoccupazione metodica e insieme con calore, con sensibilità sempre desta, e quasi affettuosa, ch'è fra le qualità più simpatiche in ogni suo lavoro e soprattutto negli argomenti intorno alle origini della nostra lingua.

GIOVAN BATT. PALMA

*Revue des études latines publiée par la Société des études latines sous la direction de J. MAROUZEAU*, Paris, Société d'édition « Les Belles Lettres » 18 (1940) pp. 313; 19 (1941) pp. 416; 20 (1942) pp. 220; 21-22 (1943-1944) pp. 314.

*Mémorial des études latines publié à l'occasion du vingtième anniversaire de la Société et de la Revue des études latines, offert par la société à son fondateur J. Marouzeau*, Paris, Société d'édition « Les Belles Lettres » 1943 pp. 688.

La SÉL ha inviato a credito ai suoi soci italiani (ai quali non è ancora permesso pagare le quote arretrate o in corso) questi suoi volumi, con un gesto che più gentile e cordiale non potrebbe essere.

Corriamo subito, con trepidazione, a leggere i verbali delle sedute, in cui risuona spesso l'eco della « resistenza », la « Chronique » del Marouzeau, le necrologie: quanto in questi sei anni funesti! Salutiamo commossi anzitutto i morti per la patria: P. Favre, Hélène Wuilleumier, segretaria della SÉL, C. Heuten, belga, caduti in combattimento, P. Colomp e J. G. Cahen, assassinati; e poi gli altri nomi illustri e cari: Félix Grat (1898-1940), Pierre de Labriolle (1874-1940), Paul Monceaux (1859-1941), Eugène Albertini (1880-1941), Louis Laurand S. J. (1873-1941), Pierre Noailles (1881-1943), André Cordier (1896-1943), Georges Romain (1859-1943); e Frédéric Plessis, Ch. Guignebert, H. Bernès, R. Guastalla, e i belgi P. Faider, A. Kugener, il can. Romy, il P. Delehay.

La RÉL del 1942 rende conto (pp. 35-36) della riunione tenuta all'École des Hautes Études per festeggiare il giubileo di A. M. Guillemin dell'Università libera femminile di Neuilly. « Vous n'avez que des amis » dice il Marouzeau nell'indirizzo presentato alla Guillemin a nome della SÉL: è vero; « vous avez conquis... une place que vous envierait plus d'un ambitieux »: è vero. E noi uniamo a tutto ciò ch'egli dice il nostro assenso, le nostre felicitazioni e i nostri auguri alla valentissima collega.

Il 19 dicembre 1943 fu tenuta alla Sorbona la riunione commemorativa del ventesimo anniversario della SÉL (RÉL 1953-4 pp. 46-63). La riunione si risolse naturalmente in un omaggio al fondatore della società, J. Marouzeau, al quale fu offerto il magnifico volume del *Mémorial*. Poichè a queste onoranze non poterono partecipare che i latinisti francesi, un comitato, di cui fanno parte J. Ernst, C. J. Fordyce, N. I. Herescu, J. Hubaux, R. G.

Kont, E. Löfstedt, A. Rostagni, considerando giustamente che « un hommage à J. Marouzeau ne revêt tout son sens que s'il est international », ha promosso la compilazione e la pubblicazione d'un volume di *Mélanges* « réunissant les contributions des savants étrangers qui auront tenu à lui apporter leur témoignage de gratitude et d'admiration ».

Non posso qui che accennare ai principali articoli della RÉL:

A) a) elementi indo europei nel latino (JURET 1942); sulla declinazione latina (LEJEUNE 1943-4); *carmen* (DESPOIT 1942), *socerio* (WUILLEUMIER 1942), *causa* (MINICONI 1943-4); vocabolario del colore (ANDRIEU 1941);

b) evoluzione d'una formula poetica (*non* iniziale: GUILLEMIN 1941); il silenzio, mezzo d'espressione (BARDON 1943-4);

c) il distico del Reiz (HAVET 1941).

B) a) mss. latini nel Belgio (PLANCKE 1940);

b) Terenzio: nuovi mss. (ANDRIEU 1940), versi *bis* (id. 1940), vocabolario militare nel *Phormio* (DURRY 1940); Lucrezio (GUILLEMIN 1943-4); 2, 42-45 (DE PLINVAL 1942); 2, 600 ss. (BOYANCÉ 1941); Virgilio: l'ulivo (D'HEROUVILLE 1941), l'ellenismo nelle Georgiche (BOURGEAIS 1940), cronologia delle navigazioni d'Enea (DE SAINT-DENIS 1942), *ille ego* ecc. (VAN BERCHEM 1942), *Aen.* 1, 441-445 (BAYET 1941); l'elemento umano nell'elegia latina (GUILLEMIN 1940); Properzio (BOYANCÉ 1942); Livio (DUTOIT 1942), il processo di Virginia (NOAILLES 1942); Ovidio, *met.* XV (DE SAINT-DENIS 1940); Seneca, *clém.* 2, 7, 1 (PRÉCHAC 1941); Tacito, *de orat.* e Quintiliano (BARDON 1941); la fuga di S. Cipriano (FAVEZ 1941); le prime Confessioni di S. Agostino (COURCELLE 1943-4); Ausonio, *epist.* 22 (FAVEZ 1943-4); Prudenzio, *ham.* 887-891 (LAVARENNE 1941);

c) la *Venus* romana (SCHILLING 1942).

C) Idee romane sulle arti plastiche (OLTRAMARE 1941); cronaca della scultura etrusco-latina (PICARD 1941); colonna Traiana (LAURAND 1940, DAIN 1941).

Ed ecco il sommario del *Mémorial*:

A) Linguistica e filologia: la posizione del latino sul dominio indo europeo (LEJEUNE); lingua latina e dialetti italici (ERNOUT); le lingue speciali (COUSIN); vocabolari tecnici (DE SAINT-DENIS); stato e tendenze della sintassi latina (THOMAS); estratti d'articoli del MAROUZEAU sulla stilistica; tendenze e lacune degli studi di metrica latina (DESCROIX); la metrica di Plauto e di Terenzio (NOUGARET); i rapporti greco latini (DAIN); per una teoria del latino romanzo comune (BURGER);

B) Storia letteraria: problemi di storia letteraria dell'età repubblicana (BOYANCÉ); programma di studi sallustiani (PERROCHAT); vent'anni di studi su Cesare (FABRE); due problemi di letteratura imperiale (BARDON); vent'anni di storia della letteratura latina cristiana (COURCELLE); studi relativi al latino medievale (BOSSUAT); l'umanesimo latino della Rinascenza (LEBÈGUE);

C) Scienze storiche e ausiliarie: le istituzioni romane, stato attuale delle questioni (PIGANIOL); sul Basso Impero in generale e sull'età costantiniana in particolare (PALANQUE); i principii della religione romana (DUMÉZIL); la religione romana dall'introduzione dell'ellenismo alla fine del paganesimo (BAYET); vent'anni di ricerche sulla storia antica della Chiesa (ZEILLER); la crisi del diritto romano (NOAILLES); studi latini e diritto canonici.

co (JE BRAS); la paleografia latina (SAMARAN); la ricerca dei mss. latini (VIELLIARD e VERNET-BOUCROL); principii e ricerche di critica testuale (ANDRIEU); latino ed epigrafia (DURRY); vent'anni di studi sull'epigrafia latina (MERLIN); vent'anni di studi sulle arti dell'Italia antica (PICARD); il servizio delle antichità nazionali (WUILLEUMIER); gli studi gallo-romani (GRENIER); quarant'anni di scavi ad Alesia (TOUTAIN).

D) Insegnamento e documentazione: la pedagogia del latino (GUILLEMIN); orientamento degli studi di letteratura latina (PERRET); scorrendo la bibliografia della letteratura latina (HERESCU).

E) Indice dei temi di lavori e di ricerche proposti nelle « Cronache » della RÉL.

Dalle recensioni ricavo interessanti notizie sui nuovi volumi della Collection Budé. Il MAROUZEAU ha cominciata l'edizione di Terenzio (I 1942); il BAYET l'edizione di Livio (I e II 1940, III 1942); è in preparazione, a cura dell'ERNOUT e del BAYET, la *Naturalis Historia* di Plinio; sono usciti il *De senectute* (WUILLEUMIER 1940) e il tomo XI dei *Discorsi* di Cicerone (*pro Murena, pro Sulla*: BOULANGER 1943); Sallustio (ERNOUT 1941); *Bucoliche* di Virgilio (DE SAINT-DENIS 1943), Frontino (GRIMAL 1944), *Agricola* di Tacito (DE SAINT-DENIS 1942), *Metamorfosi* d'Apuleio (VALLETTE 1940); *Pervigilium Veneris* (SCHILLING 1944). Quando potremo averli? Mi spiace di non aver visto annunziato l'ultimo volume di Plauto e la continuazione dell'Epistolario di Cicerone; m'auguro che opere di tanto valore non restino incomplete.

Trovo infine segnalata l'*Année philologique* 1940-1941, pubblicata nel 1943, e 1942-1944 in corso di stampa; *Bibliographie pratique de la littérature latine* di N. I. HERESCU (1943 pp. 426) e la *Bibliographie pratique de la langue latine* di J. COUSIN, in preparazione.

G. B. PIGHI

ERMANNANO ARMAO, *Vincenzo Coronelli*. Cenni sull'uomo e la sua vita. Catalogo ragionato delle sue opere. Lettere Fonti Bibliografia Indici. Firenze, Bibliopolis (Olschki), 1944. in-8°, di pp. XI-326 con tav. (Biblioteca di Bibliografia Italiana diretta da A. Sorbelli, vol. XVII).

Il nome del Padre francescano Vincenzo Coronelli è certamente più famoso che conosciuto. Le schede delle sue pubblicazioni scarsamente originali ma nel loro genere interessanti, affollano i cataloghi delle Biblioteche, ma anche per questo è difficile orientarsi con esattezza e sicurezza bibliografica, nelle ristampe, nelle riduzioni, nei rimaneggiamenti delle varie edizioni, di opere ed operate apparse sotto multiformi vesti.

Cosmografo illustre, autore di « globi », editore infaticabile di carte geografiche, di vedute, piante e stampe varie ed anche compilatore di una delle prime Enciclopedie, Lettore di Geografia alla Università veneziana delle Procuratie, fondatore dell'Accademia degli Argonauti, la prima Società Geografica, e insieme Ministro Generale del suo Ordine-dei